



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE

Responsabile : ALDIGERI PAOLA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 168 del 22/02/2022

Oggetto: CONCESSIONE PERMESSI DIRITTO ALLO STUDIO PER L'ANNO 2022 AL DIPENDENTE MATR. 5717.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

PREMESSO che:

- con decreto del Presidente n. 230 del 17/11/2020, è stato approvato l' organigramma generale dell'Ente con decorrenza 01/01/2021;
- con determina dirigenziale n. 1645 del 24/12/2020, è stato approvato il funzionigramma relativo;
- con atto n. 225 del 13/11/2020, è stato approvato il piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023, da ultimo aggiornato con atto n. 257 del 11/11/2021, con il quale si è contestualmente provveduto ad approvare il Piano triennale di fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024;
- il DUP 2022-2024 è stato approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 5 del 17/1/2022, esecutiva;
- il Bilancio di Previsione 2022-2024 è stato approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 6 del 28/01/2022, esecutiva;
- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2021-2023, il Piano della Performance 2021-2023 nonché il Piano delle Azioni Positive 2021-2023 è stato approvato con Decreto del Presidente n. 28 del 12/02/2021;
- Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 è stato approvato con Decreto del Presidente n. 65 del 17 marzo 2021 e gli indirizzi per la predisposizione del nuovo Piano Triennale 2022-2024 sono stati approvati con Delibera di Consiglio n. 4 del 17/1/2022, esecutiva;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024, il PTPCT 2022 – 2024 con i rispettivi allegati, sono tutti in fase di approvazione;

VISTA la determinazione n. 1 del 03/01/2022 ad oggetto: “ Permessi per diritto allo studio anno 2022- approvazione aventi diritto”, che qui si richiama integralmente;

DATO ATTO:

- che il C.C.N.L. per il comparto delle Regioni e delle autonomie Locali del 21.5.2018, all'art. 45c. 1, relativo a diritto allo studio, stabilisce che: *“Ai dipendenti sono concessi - in aggiunta alle attività formative programmate dall'amministrazione - permessi retribuiti, nella misura massima individuale di 150 ore per ciascun anno solare e nel limite massimo, arrotondato all'unità superiore, del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso ciascuna amministrazione all'inizio di ogni anno”;*
- che il comma 4 del predetto art. 45 del vigente CCNL prevede che i permessi di cui al comma 1 siano concessi *“per la partecipazione a corsi destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post - universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, paritarie o legalmente riconosciute o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico e per sostenere i relativi esami”* ;
- che il c. 5 prevede altresì: *“Il personale di cui al presente articolo interessato ai corsi ha diritto all'assegnazione a turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi stessi e la preparazione agli esami e non può essere obbligato a prestazioni di lavoro straordinario né al lavoro nei giorni festivi o di riposo settimanale.”*
- che il c. 9 prevede altresì che *“per la concessione dei permessi i dipendenti interessati devono presentare, prima dell'inizio dei corsi, il certificato di iscrizione e al termine degli stessi, l'attestato di partecipazione e quello degli esami sostenuti, anche se con esito negativo”* in mancanza di dette attestazioni i permessi già utilizzati sono considerati come aspettativa per motivi personali;
- che il c. 10, prevede inoltre che i lavoratori che siano *“iscritti a corsi universitari con lo specifico status di studente a tempo parziale, i permessi per motivi di studio sono concessi in misura ridotta, in proporzione al rapporto tra la durata ordinaria del corso di laurea rispetto a quella stabilita per il medesimo corso per lo studente a tempo parziale”;*

RICHIAMATA la circolare Prot. N. 31160 del 22/11/2021, sono state comunicate le regole per l'utilizzo dei permessi studio anno 2022, nonché i tempi e le modalità per la richiesta di fruizione degli stessi;

CONSIDERATO che con nota pervenuta in data 18/02/2022, prot. N. 4320, il dipendente codice individuale n. 5717 chiede di poter usufruire dell'istituto delle ore per diritto allo studio e contestualmente trasmette la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'iscrizione al Master Executive di II Livello in Management degli Enti Locali, presso l'Università di Parma, della durata legale di anni 1;

DATO ATTO che alla data del 01/01/2022 i dipendenti in servizio a tempo indeterminato ammontano a 158 unità e che il 3% dei medesimi conferisce il numero degli aventi diritto arrotondati all'unità superiore pari a n 5 unità;

PRESO ATTO che con questa ulteriore richiesta il numero totale dei dipendenti che hanno inoltrato domanda per poter fruire del diritto allo studio per l'annualità 2022 ammonta a 5 e non viene pertanto superato il limite massimo di cui all'art. 45 comma 1 del CCNL 2016-2018, rendendo possibile concedere i permessi di cui si tratta anche al dipendente cod. ind. 5717, ad integrazione di quanto già stabilito con determinazione n. 1/2022;

DETERMINATI, pertanto, gli aventi diritto alla fruizione dei permessi di che trattasi per l'anno 2022:

DIPENDENTE (codice individuale)	H. AUTORIZZATE	ANNO CORSO	DI
278	75	3°	
5720	150	2°	
2683	150	2°	
3747	75	3°	
5717	150	1°	

DATO ATTO infine:

- che tali permessi, alla luce delle precisazioni ARAN, 900-15A5 “competono esclusivamente per la partecipazione alle lezioni e, quindi, per la relativa frequenza; non possono essere utilizzati, di conseguenza, per la preparazione agli esami o per attendere ai diversi impegni che il corso comporta (colloqui con i docenti, pratiche di segreteria, ecc.);
- che gli interessati dovranno presentare all'Ufficio Gestione del Personale la documentazione relativa alla partecipazione ai corsi scolastici a cui sono iscritti, nonché agli esami sostenuti, anche con esito negativo;
- che, secondo gli orientamenti espressi dall'Aran e il recente parere della Funzione Pubblica n. 79983 del 14.12.2020, la fruizione dei permessi studio da parte del dipendente che risulti regolarmente iscritto ad un corso di studi universitario o post-universitario in e-learning può ammettersi *“nel caso in cui il dipendente fosse in grado di presentare comunque tutta la documentazione prescritta per la generalità dei lavoratori per i corsi di studio non telematici ed in particolare un certificato dell'università che, con conseguente e piena assunzione di responsabilità, attesti in quali giorni quel determinato dipendente ha seguito personalmente, effettivamente e direttamente le lezioni trasmesse in via telematica, ovviamente, in orari necessariamente coincidenti con le ordinarie prestazioni lavorative ... in particolare, dovrebbe essere certificato che solo in quel determinato orario il dipendente poteva e può seguire le lezioni.”* In tal caso, occorrerà, pertanto, presentare una certificazione dell'Università che attesti l'avvenuto collegamento durante l'orario di lavoro, la frequenza della lezione a distanza e il fatto che soltanto in quel determinato orario il dipendente poteva seguire le lezioni.
Qualora le lezioni siano rese disponibili dall'Università agli studenti per la visualizzazione in orario libero, a discrezione dello studente, non potranno pertanto essere concessi i permessi studio;
- che in mancanza delle predette certificazioni i permessi già utilizzati verranno considerati aspettativa per motivi personali;

VISTI:

- l'art. 5 del D.lgs. n. 165/2001
- l'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000;
- l'art. 41 dello Statuto;
- l'art. 25 del Regolamento per l'organizzazione generale degli uffici e dei Servizi;

DETERMINA

1. DI CONCEDERE, per le ragioni di cui in premessa, al dipendente codice individuale n. 5717 i permessi per diritto allo studio nella misura massima di 150 ore per l'anno 2022, ai sensi di quanto definito dall'art. 45 del vigente CCNL;
2. DI INTEGRARE l'elenco dei dipendenti che fruiscono dei permessi di che trattasi, definiti con determinazione n. 1/2022, così come segue:

DIPENDENTE (codice individuale)	H. AUTORIZZATE	ANNO CORSO	DI
278	75	3°	
5720	150	2°	
2683	150	2°	
3747	75	3°	
5717	150	1°	

3. DI DARE ATTO che tali permessi, alla luce delle precisazioni ARAN, , 900-15A5, possono essere utilizzati esclusivamente per la frequenza, non possono essere fruiti di conseguenza per la preparazione agli esami o per altri impegni che il corso comporta;
4. DI STABILIRE:
 - o che gli interessati dovranno presentare all'Ufficio Gestione del Personale la documentazione relativa alla partecipazione ai corsi universitari a cui sono iscritti, nonché agli esami sostenuti, anche con esito negativo, come specificato nelle premesse del presente atto;
 - o che, in mancanza delle predette certificazioni, i permessi già utilizzati verranno considerati aspettativa per motivi personali, come previsto dalla suddetta normativa;
5. DI DARE ATTO altresì che per il sottoscritto non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012.

Sottoscritta dal Responsabile
(ALDIGERI PAOLA)
con firma digitale